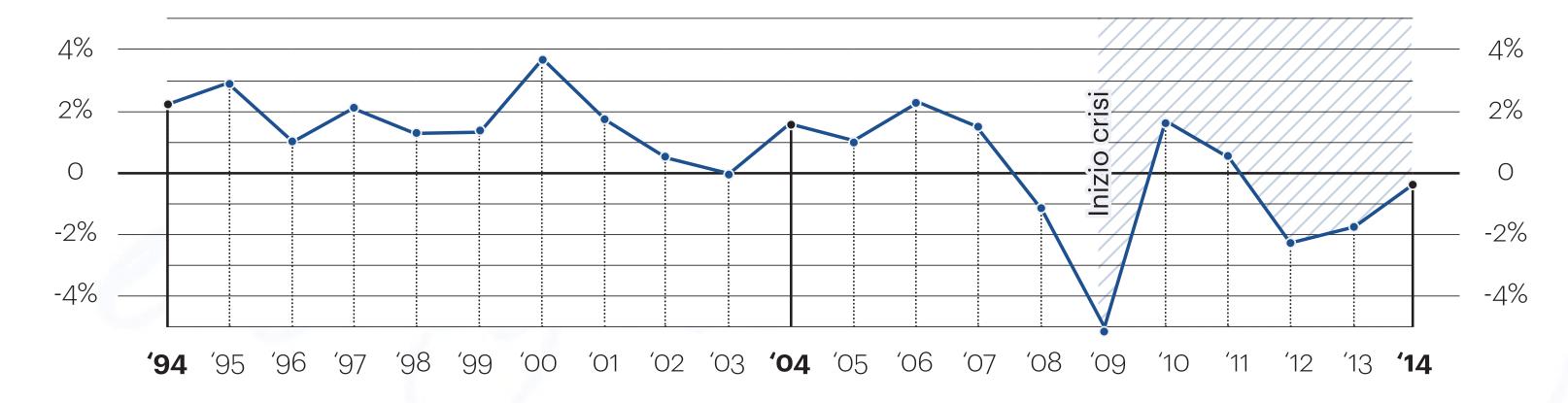
Il quadro macroeconomico di sintesi

	Italia			Paesi area Euro				Usa				
PIL	-1,8	-0,4	0,5	1,1	-0,4	0,6	0,8	1,2	2,2	2,2	2,9	2,5
Inflazione	1,2	0,3	0,7	1,5	1,3	0,6	1,2	1,7	1,5	1,8	1,8	2,4
Anno	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016

Variazione del PIL italiano negli ultimi 20 anni



Fonte: elaborazione Centro Studi su dati Prometeia. Valori in percentuale.

Italia: si auspica un lieve recupero dal 2015; continua la crescita dei mercati esteri





Mercato cosmetico '13-'14

Mercato interno ancora frenato, cresce ancora l'export cosmetico, seppur in lieve rallentamento

Mercato Italia	Esportazioni
-1,2%	+11%
-1,4%	+5,5%



2013

2014*



* previsione Centro Studi



Evoluzione industria

	CONSUNTIVO 2013	VARIATIONE 0/02013/12	PRECONSUNT!	JARIAZIONE VARIAZIONE	PROIEILONE 0/02015/1A	
Fatturato Mercato Italia	6.103	-1,2	6.020	-1,4	-0,3	
Canali tradizionali	5.401	-0,3	5.340	-1,1	0,1	
Canali professionali	702	-7,7	680	-3,5	-2,9	
Esportazione	3.176	11,0	3.350	5,5	7,0	
Fatturato globale settore cosmetico	9.279	2,6	9.370	1,0	2,3	

valori in milioni di euro



Previsione canali

	Preconsuntivi II semestre 2014	Chiusura 2014/2013
Acconciatori	-2,9	-3,5
Erboristerie	3,0	2,4
Estetiste	-3,5	-3,6
Farmacia	0,5	0,8
Grande distribuzione	-1,0	-1,7
Profumeria	-2,5	-2,7
Vendite dirette	3,5	2,8
Terzisti	3,5	3,0

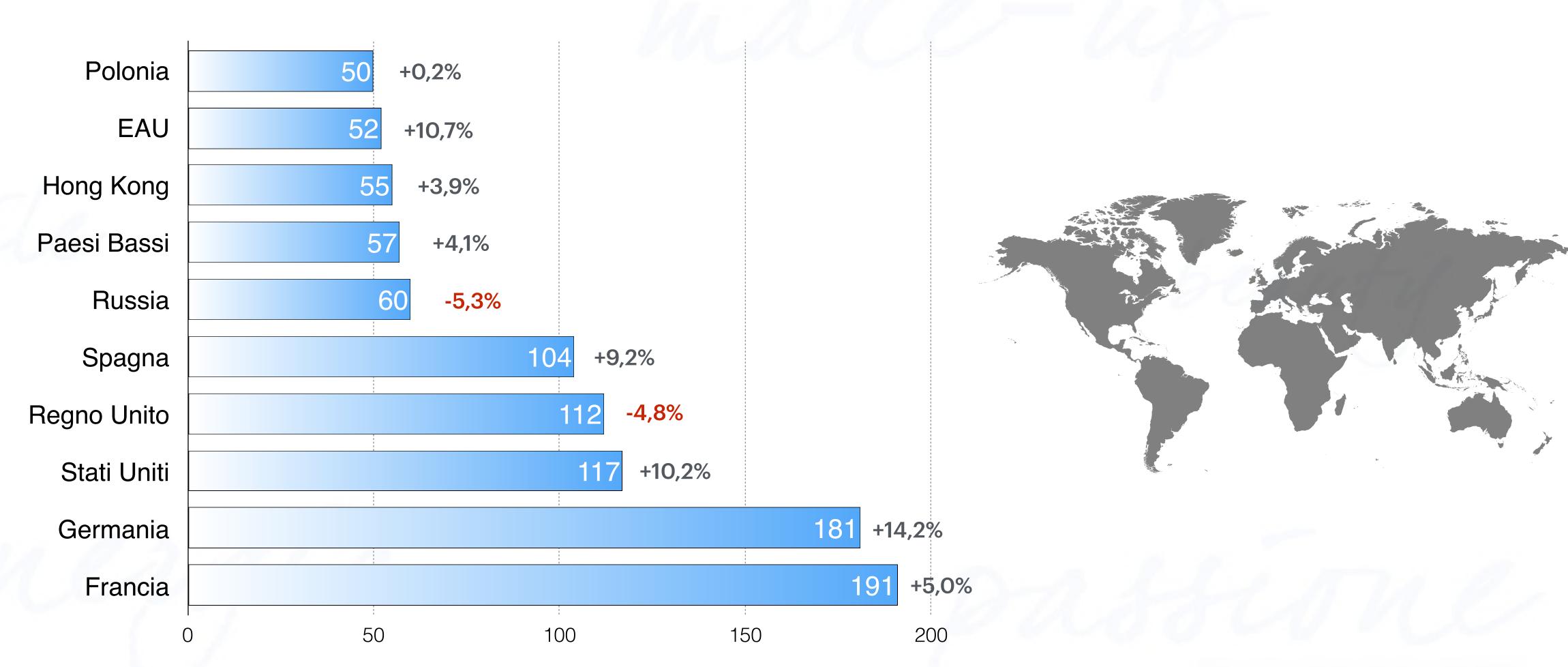
Previsioni I semestre 2015
-2,4
3,0
-3,0
1,0
0,5
-3,0
2,5
3,0

E-commerce, monomarca e multicanalità come nuovi asset del mercato

var. % rispetto al periodo precedente di riferimento



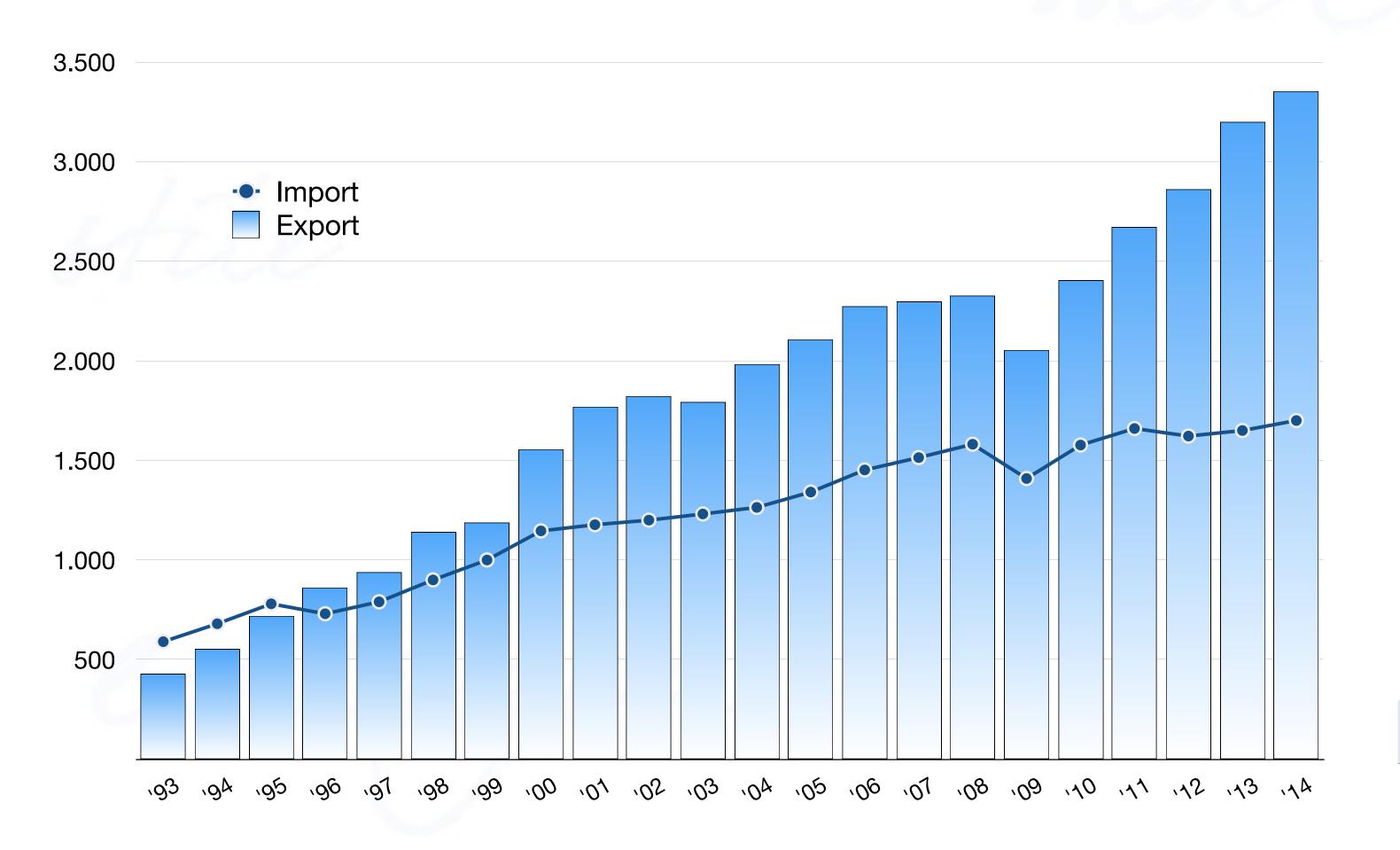
Esportazioni: 1° semestre 2014



elaborazione Centro Studi su dati ISTAT



Interscambio cosmetico



saldo 1.537 commerciale 2013

previsione 1.680 saldo commerciale 2014

	2012	2013	var% '13/'12	previsioni 2014	var% '14/'13
Import	1.622	1.639	+0,8	1.670	+2,0
Export	2.861	3.176	+11,0	3.350	+5,5



Eccellenze italiane

Saldo commerciale con l'estero (milioni di euro)

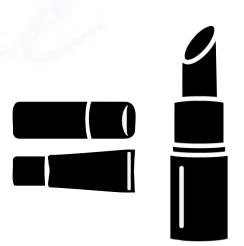
cosmetici

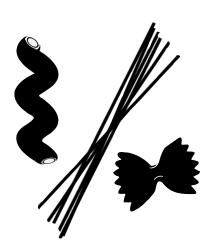
pasta

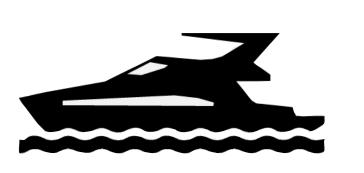
yacht

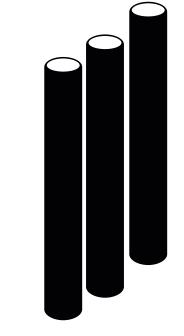
acciaio (tubi)

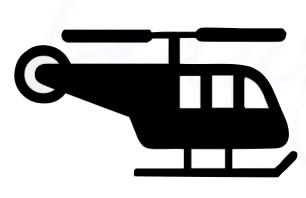
elicotteri











1.540 1.250

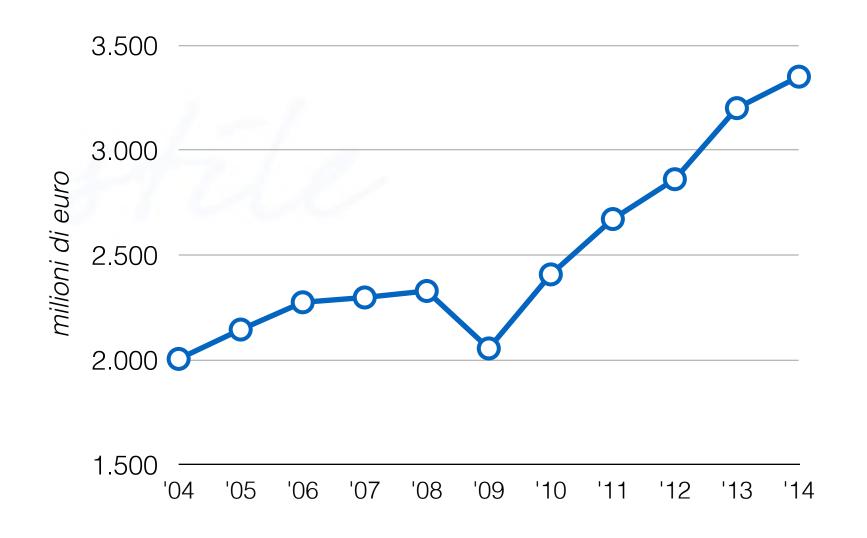
1.180

930

elaborazione Centro Studi su dati ISTAT



Eccellenze italiane







Esportazioni cosmetiche italiane

PIL italiano

Tasso di cambio medio annuo EUR/USD

elaborazione Centro Studi su dati ISTAT e Prometeia



Indagine di sentiment

ASPETTI POSITIVI

Recupero della fedeltà di marca

Incremento del consumo trasversale

Domanda trainata da canali e prodotti innovativi Migliore pianificazione sulle attività estere

Costante attenzione agli investimenti industriali

Eccesso delle attività promozionali

Ritardi dei pagamenti e insoluti Indebolimento dell'identità per alcuni canali distributivi Burocrazia, pressione fiscale e sistema bancario

Mercato interno ancora condizionato dalla crisi

ASPETTI NEGATIVI



Le dinamiche industriali

Andamento del livello occupazionale

Previsioni di ampliamento della capacità produttiva

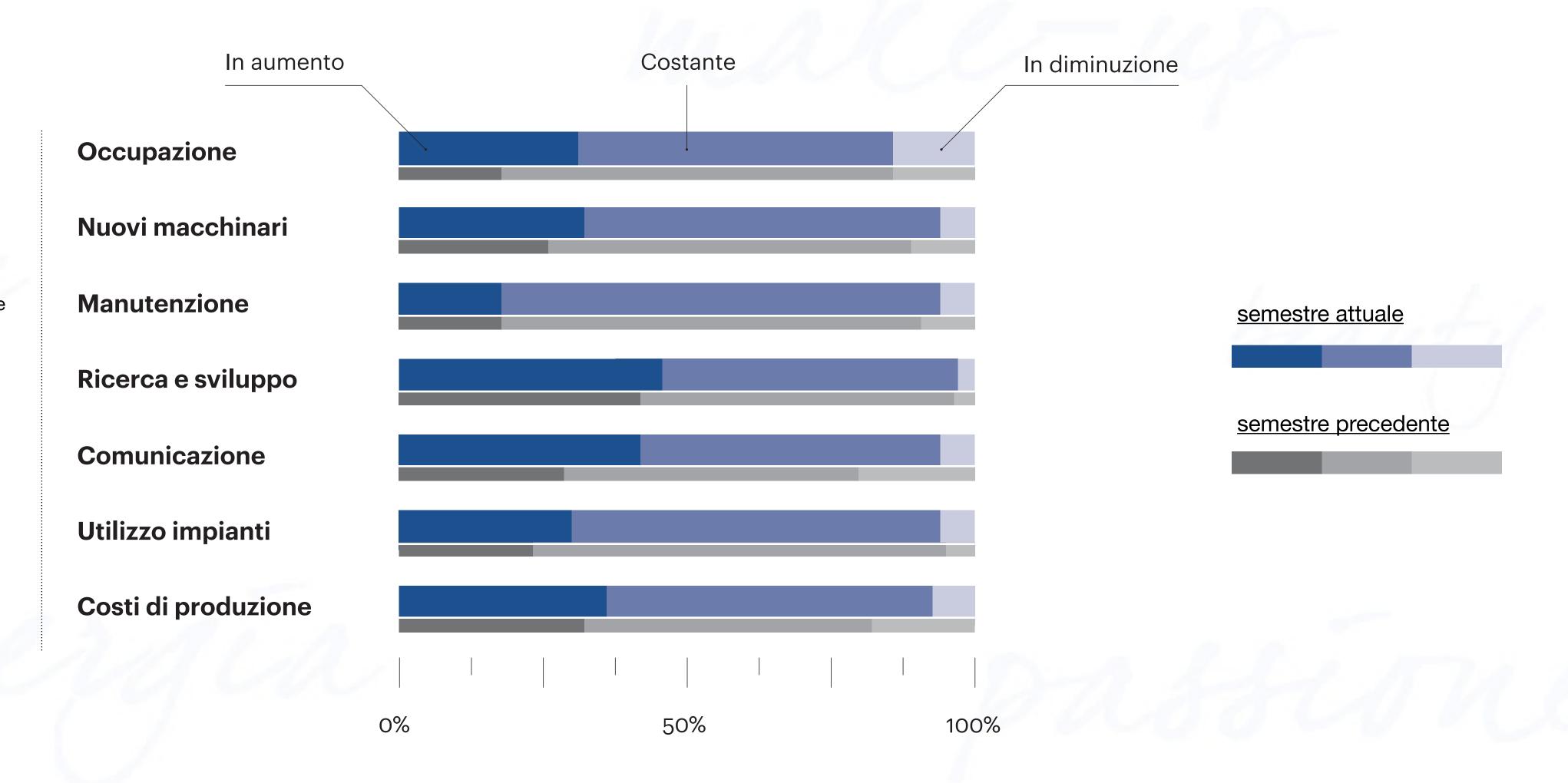
Previsioni di ottimizzazione della capacità produttiva

Evoluzione nella qualità di prodotto e servizio

Evoluzione dell'approccio al mercato

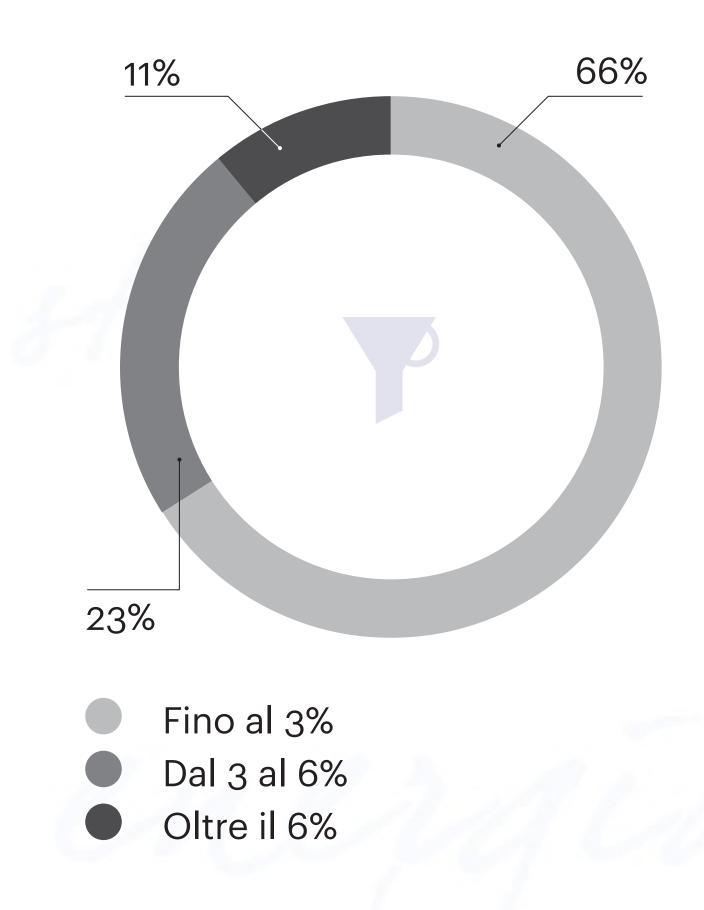
Indicatore di flessibilità

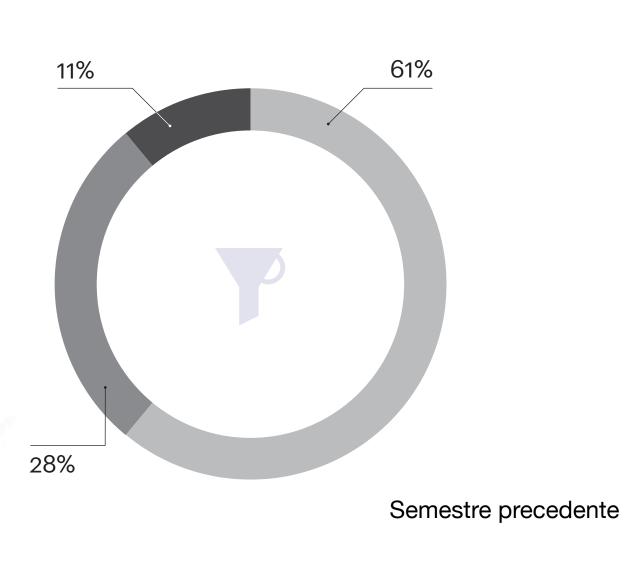
Incidenza sui costi di produzione





I prezzi delle materie prime





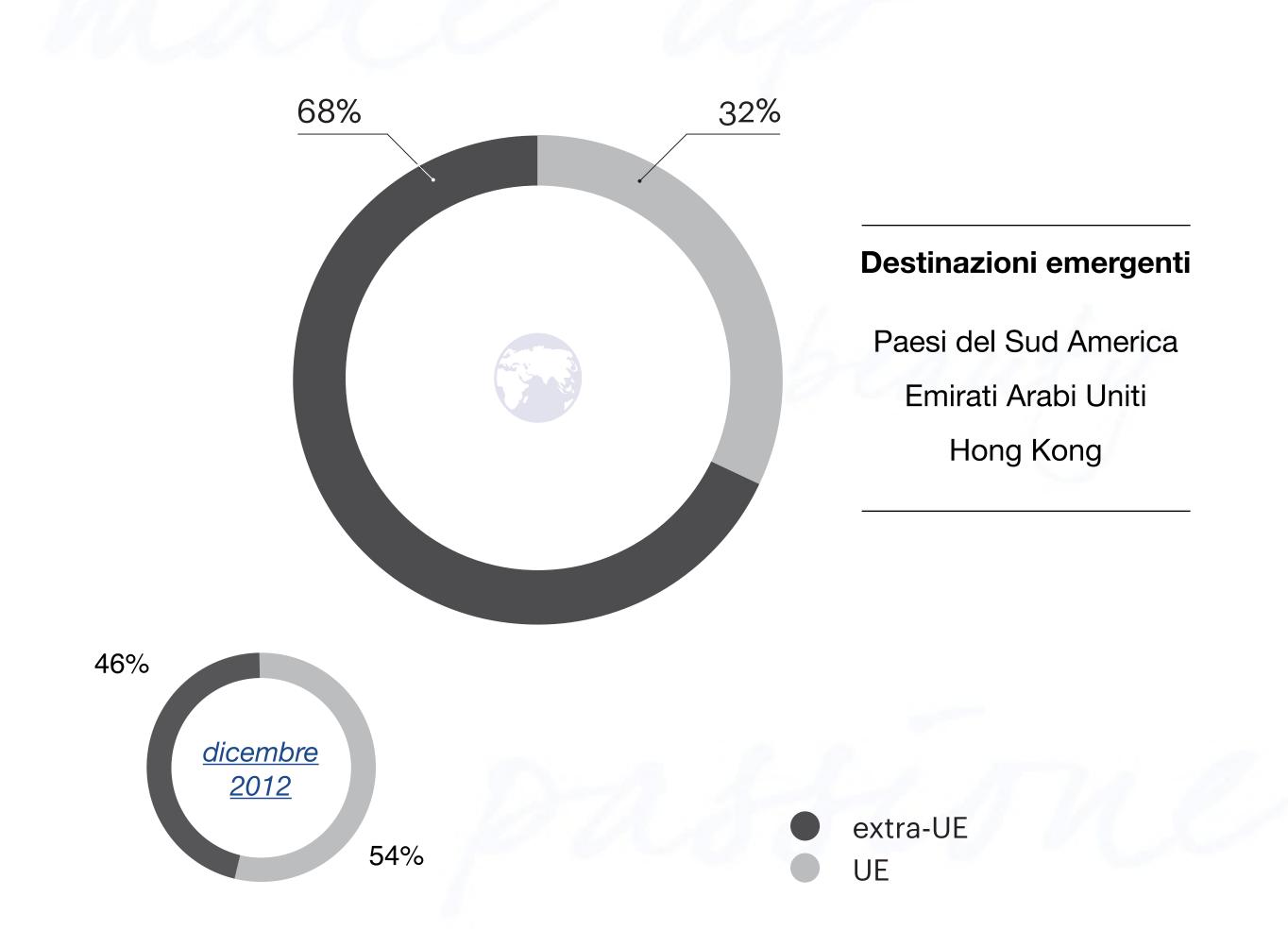
Stabile l'incidenza dei prezzi delle materie prime sui costi di produzione





Destinazione dei fatturati

Negli ultimi
24 mesi,
le aziende hanno
indirizzato le loro
esportazioni sui
mercati extra-UE

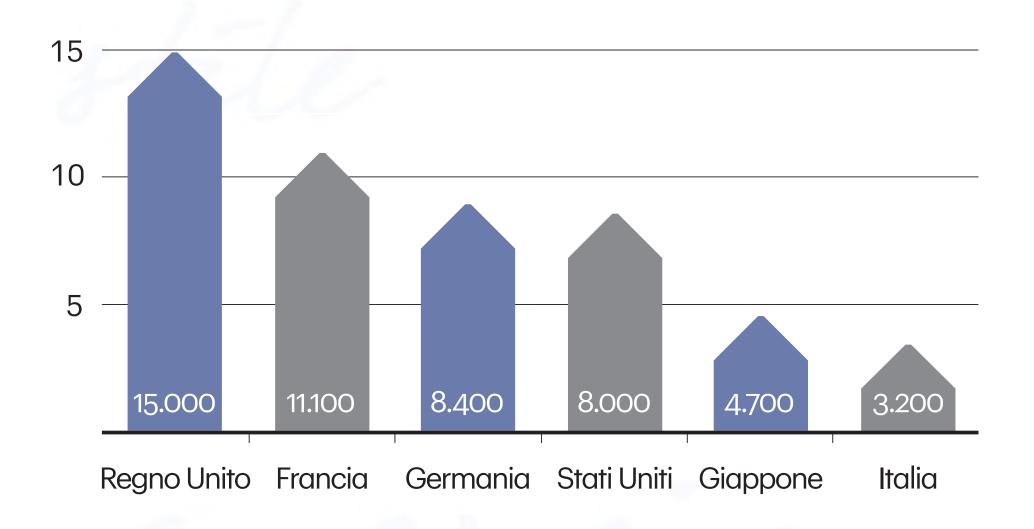


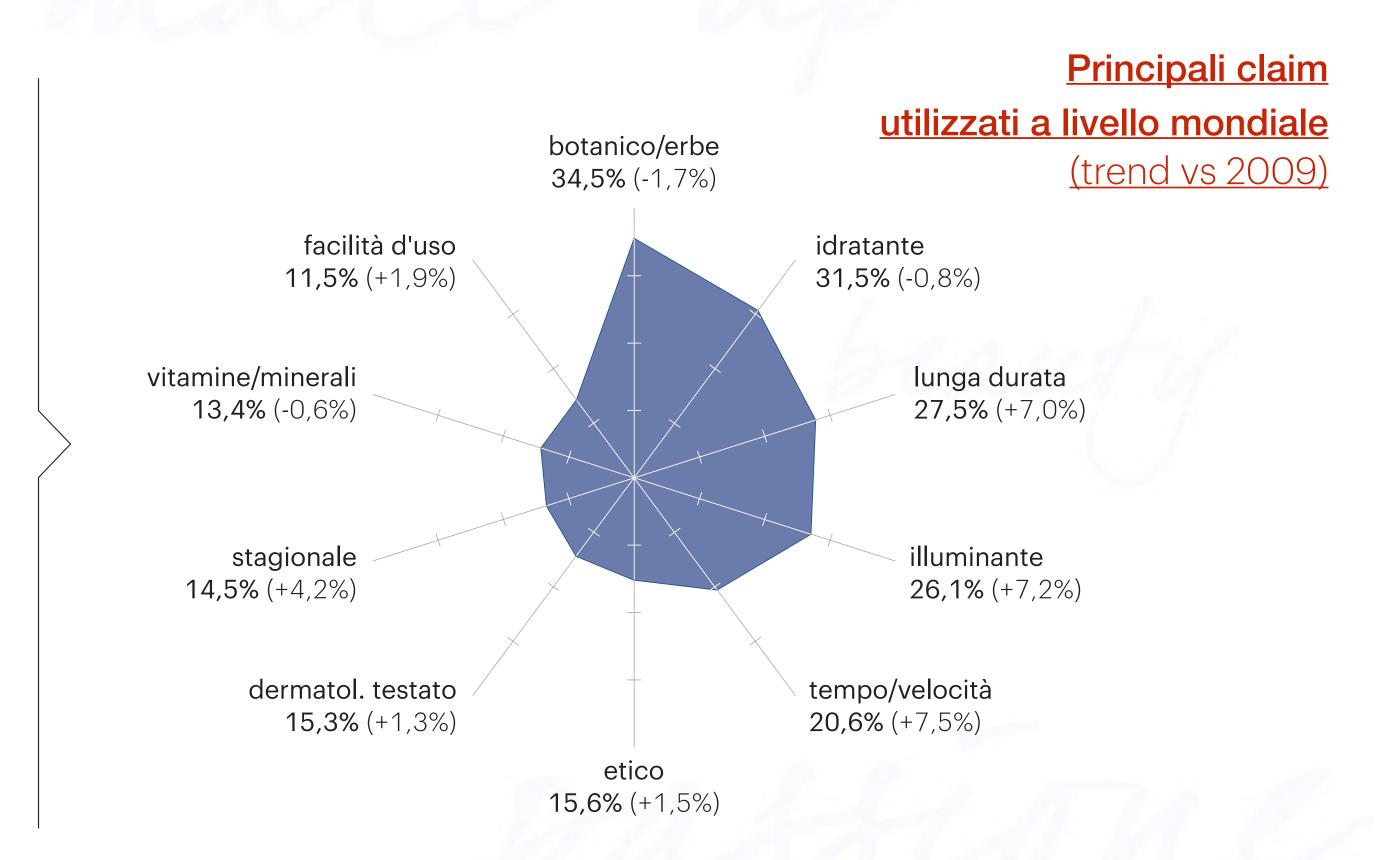


Lanci di prodotti cosmetici nel 2014









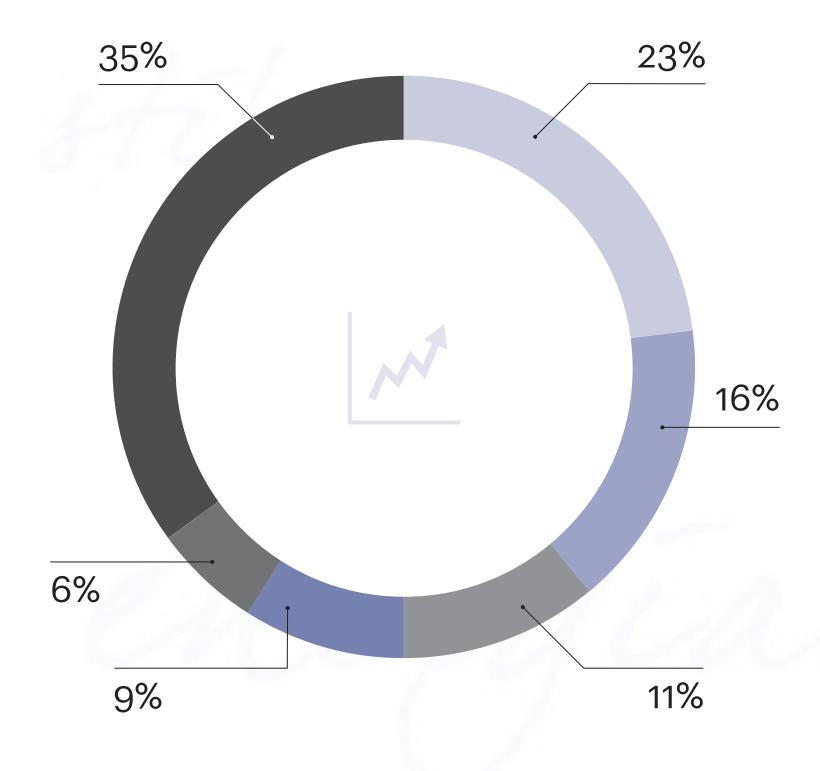
elaborazione Centro Studi su dati Mintel



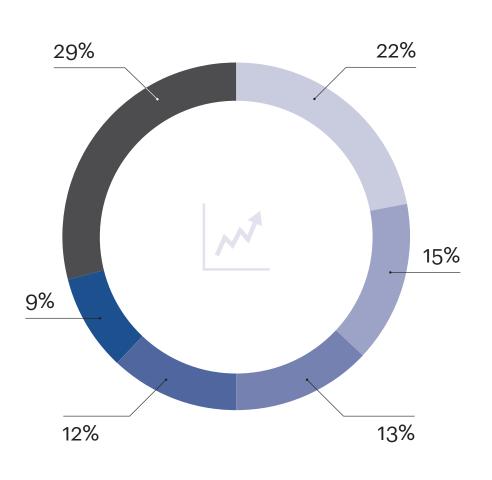


Flash: ripresa economica

I canali che registreranno dinamiche di crescita nei prossimi 12 mesi saranno...



- e-commerce
- farmacie
- discount
- erboristerie
- operatori professionali
- profumerie (catene)
- vendite a domicilio
- altre realtà distributive



Semestre precedente

II 50% degli imprenditori crede nello sviluppo dei canali e-commerce, farmacia e discount





Flash: ripresa economica



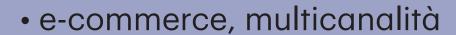






- investimento su ricerca e sviluppo
- ricorso all'autofinanziamento
- investimento sulla formazione

- difficoltà di pianificazione
- situazione economico-politica
- ritardi dei pagamenti e insoluti



- attenzione al web-marketing
- investimento sul mercato estero

- concorrenza su prezzi e promozioni
- aumento costi fissi e logistica
- investimenti sul mercato interno









Punti di forza: le attribuzioni interne del comparto che sono utili a raggiungere l'obiettivo Punti di debolezza: le attribuzioni interne al comparto che sono dannose per raggiungere l'obiettivo Opportunità: condizioni esterne che sono utili a raggiungere l'obiettivo Rischi: condizioni esterne che potrebbero recare danni alla performance

Emerge l'esigenza di razionalizzare e pianificare i driver già individuati dagli stessi operatori per raggiungere una maggiore stabilità



